



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Ufficio Circondariale Marittimo di Anzio
Via Molo Innocenziano n. 28 – anzio

E-mail: ucanzio@mit.gov.it; tel/fax: 06/9844525 – 06/9846235 – Sala Operativa: 06.9844683

ORDINANZA n. 3 / 2015

- VISTA** Il Capo del Circondario Marittimo e Comandante del Porto di Anzio, la propria **Ordinanza n. 20/2014** e ss.mm.ii., con la quale sono state a suo tempo disciplinate le manovre di ingresso/uscita delle unità navali dal porto di Anzio;
- VISTO** il vigente “*regolamento per il diporto nautico*” per il Circondario Marittimo di Anzio, approvato e reso esecutivo con l’ordinanza n. 54 in data 29.05.2014 e segnatamente il Capo I – “*norme generali sulla navigazione da diporto*” lett f);
- VISTE** le note in data 28.10.2014, 24.12.2014 e 08.01.2015 della Stazione del Pratico Locale di Anzio, con le quali, a seguito dei rilievi periodici dei fondali dallo stesso eseguiti e da ultimo ripetuti il 20.12.2014, vengono proposte delle correzioni alla previgente procedura d’ingresso/uscita dal Porto di Anzio;
- VISTA** la propria **Ordinanza n. 130 / 2006 del 15 novembre 2006**, che approva e rende esecutivo il “*Regolamento del porto di Anzio*”, come successivamente integrato e/o modificato;
- VISTO** il Locavurnav n. **260/14** Feb 18 emesso dal Dipartimento Militare Marittimo di Taranto (Marinasud Taranto);
- RITENUTO NECESSARIO** sulla base dei recenti dati forniti dalla Stazione del Pratico Locale di Anzio, nelle more dell’effettuazione di nuovi rilievi dei fondali – di dover apportare le dovute modifiche all’attuale procedura d’ingresso/uscita delle unità dal porto di Anzio, al fine di garantire la sicurezza della navigazione, la salvaguardia della vita umana in mare e prevenire il verificarsi di danni e salvaguardare l’incolumità delle persone e delle cose;
- VISTO** il parere tecnico cartografico, richiesto all’Istituto Idrografico della Marina Militare con nota nr. 11589 in data 18.11.2014 e la pubblicazione I.I. 3173 dell’I.I.M.M.;
- VISTA** la nota nr. CRRP/DN/00576 in data 17.01.2015 dell’Istituto Idrografico della Marina Militare con la quale è stato reso il richiesto parere;
- VISTI** gli articoli **62** e **81** del **Codice della Navigazione**, l’articolo **59** del relativo **Regolamento di esecuzione del Codice della Navigazione**, nonché l’**art. 104 lett. v)** del **Decreto Legislativo 112/98**;
- VISTI** gli atti d’Ufficio;

O R D I N A

Art. 1 NAVIGAZIONE COSTIERA PER L’ATTERRAGGIO NEL PORTO DI ANZIO

Tutte le unità che non hanno conoscenza della procedura d’ingresso/uscita nel porto di Anzio sono tenute a contattare preventivamente l’Autorità Marittima di Anzio sul canale **VHF CH 16 ovvero la sala operativa al nr. 06.9844683**.

Per chi volesse avvalersi facoltativamente del servizio del pratico locale – ad eccezione delle unità per le quali il servizio è obbligatorio – potrà essere avanzata richiesta via *vhf* sul canale **VHF CH 12** oppure per il tramite della sala operativa dell’Ufficio Circondariale Marittimo di Anzio al numero sopra riportato.

Per le manovre di ingresso/uscita dal Porto di Anzio si riportano le seguenti indicazioni, riportate anche nell’elaborato grafico (all. 1):

- a) **in entrata per chi proviene da N o da W**: fermo restando il limite massimo di pescaggio di cui al successivo art. 2, mantenersi ad una distanza di 0,5 mn dal faro di Anzio (E.F. 2246 – fig. 1), procedendo con Rv 090° fino al traverso sinistro del fanale rosso d’ingresso al porto di Anzio (E.F. 2249 – fig. 2), quindi procedere con Rv 050° puntando sul grattacielo “*Scacciapensieri*” di Nettuno (fig. 3) fino al traverso del punto cospicuo di Casa Colonna (fig. 4); quindi procedere in direzione del punto **U** di coordinate (Datum WGS84) **Φ 41°26’.924 N – Λ 012°38’.801 E**; da tale punto procedere attraverso i seguenti successivi way point (Tabella 1):

	LATITUDINE				LONGITUDINE			
	WGS 84							
	GRADI	PRIMI	MILLESIMI		GRADI	PRIMI	MILLESIMI	
T	41	26	907	N	012	38	578	E
S	41	26	889	N	012	38	527	E
R	41	26	853	N	012	38	417	E
Q	41	26	816	N	012	38	356	E
P	41	26	757	N	012	38	282	E
P'	41	26	720	N	012	38	264	E
Q	41	26	667	N	012	38	159	E

(TABELLA 1)

- b) **in entrata per chi proviene da S:** fermo restando il limite massimo di pescaggio di cui al successivo art. 2, dirigere fino al punto **U** di coordinate (Datum WGS84) Φ 41°26'.924 N – Λ 012°38'.801 E; da tale punto procedere attraverso i precedenti way point (tabella 1):
- c) **le unità in uscita dal porto di Anzio,** fermo restando il limite massimo di pescaggio di cui al successivo art. 2, dovranno disimpegnare il bacino portuale navigando attraverso i seguenti way point (tabella 2), fino al punto di coordinate **U** (Datum WGS84) Φ 41°26'.924 N – Λ 012°38'.801 E:

	LATITUDINE				LONGITUDINE			
	WGS 84							
	GRADI	PRIMI	MILLESIMI		GRADI	PRIMI	MILLESIMI	
Q	41	26	667	N	012	38	159	E
P'	41	26	720	N	012	38	264	E
P	41	26	757	N	012	38	282	E
Q	41	26	816	N	012	38	356	E
R	41	26	853	N	012	38	417	E
S	41	26	889	N	012	38	527	E
T	41	26	907	N	012	38	578	E

(TABELLA 2)

Art. 2 PESCAGGIO MASSIMO CONSENTITO PER L'ACCESSO AL PORTO

Esclusivamente in condizioni meteo marine favorevoli, i predetti movimenti di entrata/uscita sono consentiti alle unità con pescaggio non superiore a mt **3,60 (11,81 piedi)** obbligatoriamente lungo la rotta d'accesso sopra individuata, fatte salve le ulteriori precauzioni di cui al successivo art. 5 da adottarsi a cura dei comandanti delle unità interessate. In considerazione della contingente riduzione e mutevolezza dei fondali, **le manovre di entrata/uscita delle unità con pescaggio prossimo al limite massimo di 3,60 mt sono vietate in condizioni di marea negativa.**

Art. 3 DISPOSIZIONI VARIE

A tutte le unità è fatto **divieto di incrociare la rotta delle unità già in fase di uscita/ingresso dal/al Porto di Anzio.**

Tutte le unità, che avessero esigenza di andare alla fonda è fatto **obbligo di contattare preventivamente la sala operativa dell'Ufficio Circondariale Marittimo di Anzio** sul canale VHF 16 ovvero al numero di telefono *Sala Operativa: 06.9844683 (06/9844525 – 06/9846235).*

Fermo restando l'obbligo di segnalare, a seconda dei casi (*fonda, etc.*), la propria unità secondo quanto previsto dal vigente regolamento per prevenire gli abbordi in mare, e' fatto divieto andare alla fonda all'interno dell'area individuata dall'elaborato cartografico (all. 1), delimitata dalle sotto indicate coordinate (tabella 3):

	LATITUDINE				LONGITUDINE			
	WGS 84							
	GRADI	PRIMI	MILLESIMI		GRADI	PRIMI	MILLESIMI	
A	41	26	770	N	012	38	082	E
B	41	26	763	N	012	38	168	E
C	41	26	935	N	012	38	505	E
D	41	27	000	N	012	38	700	E
E	41	26	976	N	012	38	838	E
F	41	26	782	N	012	38	738	E
G	41	26	828	N	012	38	549	E
H	41	26	832	N	012	38	424	E
I	41	26	739	N	012	38	297	E
L	41	26	658	N	012	38	251	E
M	41	26	620	N	012	38	276	E

(TABELLA 3)

Art. 4 ZONE NON SICURE PER L'ATTERRAGGIO

Vista la disomogeneità dei fondali, per l'entrata e l'uscita dal porto di Anzio, deve essere utilizzata la **rotta sopra indicata (vds. istruzione per l'entrata/uscita – art. 1 ed all. 1).**

Inoltre è vietato l'ingresso:

- da nord attraversando la congiungente compresa tra la meda verde esterna (E.F. 2250) ed il fanale dritto interno (E.F. 2251);
- nelle aree immediatamente circostanti ad entrambi i segnalamenti marittimi indicati, per un raggio di 20 m circa;
- nell'area antistante il fanale rosso (E.F. 2249) sito in testata del molo di sopraflutto (Molo Innocenziano) del Porto di Anzio compresa tra i seguenti punti (tabella 4):

	LATITUDINE				LONGITUDINE			
	WGS 84							
	GRADI	PRIMI	MILLESIMI		GRADI	PRIMI	MILLESIMI	
M	41	26	620	N	012	38	276	E
L	41	26	658	N	012	38	251	E
I	41	26	739	N	012	38	297	E
H	41	26	832	N	012	38	424	E
G	41	26	828	N	012	38	549	E
F	41	26	782	N	012	38	738	E
N	41	26	470	N	012	38	591	E
O	41	26	569	N	012	38	261	E

(TABELLA 4)

Tutte le unità in transito dovranno comunque procedere a lentissimo moto sotto la prudente valutazione del comando di bordo che adotterà ogni eventuale ulteriore accorgimento suggerito dalla buona perizia marinaresca oltre a prestare la massima attenzione ai valori dei fondali letti dalle strumentazioni di bordo.

Art. 5 DISPOSIZIONI FINALI

Il predetto provvedimento è emanato ai soli fini della sicurezza della navigazione, sulla base dei dati forniti dalla stazione del pratico locale di Anzio.

Considerato che i fondali sono soggetti a continui ed a volte anche repentini fenomeni di mutamento, soprattutto in conseguenza di mareggiate, particolarmente frequenti durante il periodo invernale, i comandanti delle unità sono tenuti ad adottare ogni ulteriore accorgimento suggerito dalla buona perizia marinaresca durante le manovre di ingresso/uscita dal porto, segnalando prontamente all'Autorità Marittima le eventuali variazioni di pescaggio riscontrate ovvero situazioni, anche potenziali, di pericolo.

L'Ordinanza n. **20/2014** e ss.mm.ii. in premessa citata è da intendersi abrogata.

Le disposizioni del vigente regolamento per il diporto nautico, approvato e reso esecutivo con ordinanza nr. 54 del 29.05.2014 in premessa citato, sono da intendersi integrate e modificate per le parti in contrasto con il presente provvedimento ordinatorio

Art. 6 SANZIONI

I contravventori alla presente ordinanza saranno puniti a norma di legge oltre ad essere ritenuti responsabili civilmente e penalmente degli eventuali danni, azioni e/o molestie che dalla condotta trasgressiva dovessero derivare.

È fatto obbligo, a chiunque spetti, di osservare e far osservare la presente Ordinanza, la cui pubblicità verrà assicurata mediante l'affissione all'albo dell'ufficio, l'inclusione alla pagina "ordinanze" del sito istituzionale www.guardiacostiera.it e diffusione in ambito locale.

Anzio, 19.01.2015

**(*) IL COMANDANTE
T.V. (CP) Luigi VINCENTI**

() Firma autografa sostituita da indicazione a stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D. Lgs. 39/1993*

Obblighi di pubblicazione assolti ai sensi dell'art. 32 co. 1 della legge 69/2009 mediante inserimento nel sito istituzionale dell'Ufficio Circondariale Marittimo di Anzio in data 19.01.2015

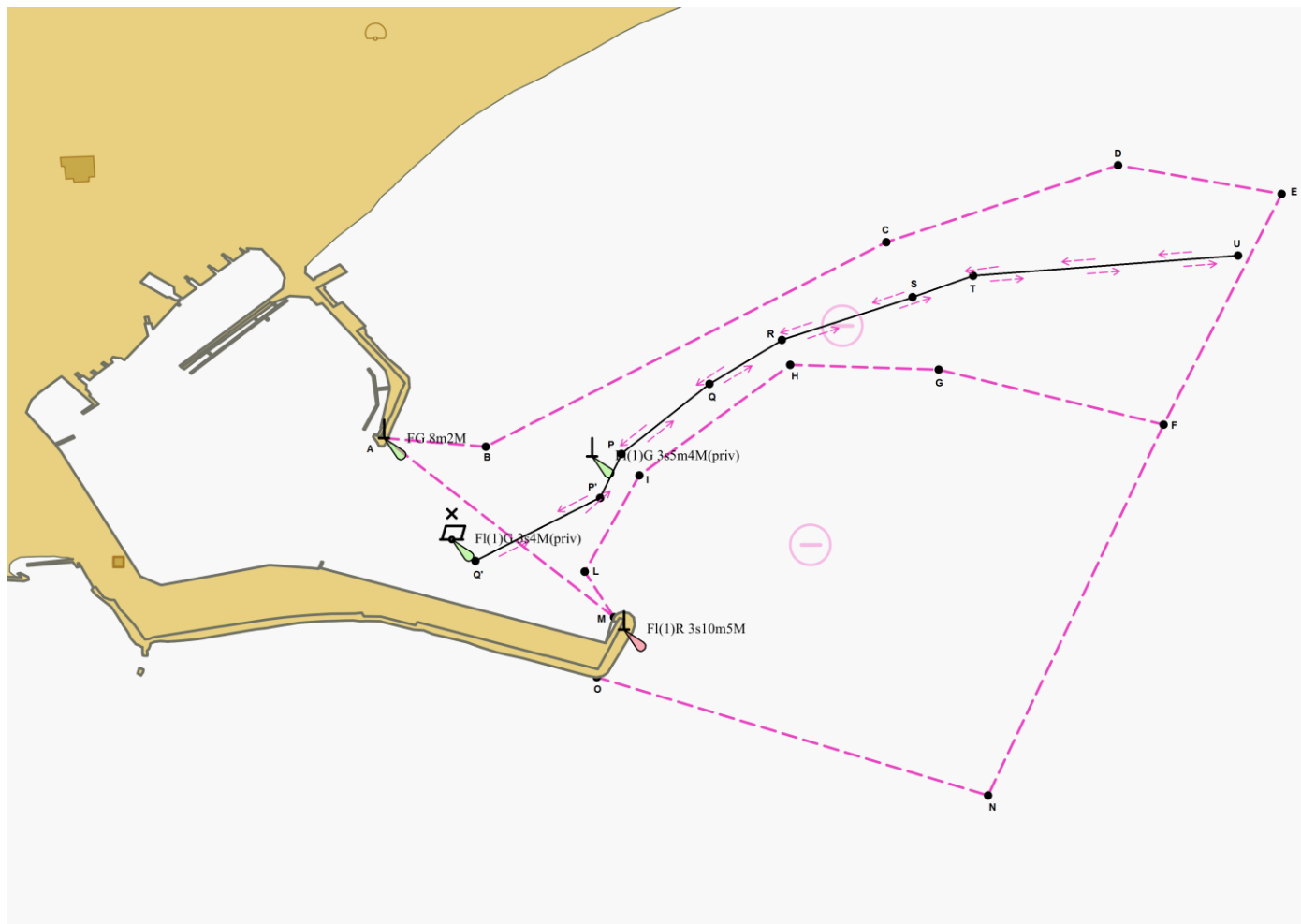




FIG. 1 – Faro di Capo D'Anzio



FIG. 2 – Fanale Rosso del Porto di Anzio



FIG. 3 – Grattacielo “Scacciapensieri” di Nettuno



FIG. 4 – Casa Colonna